

CRC NEWS

EDIZIONE
APRILE 2023



INDICE

3 BRUNO TECH

Cos'è la CHAT GPT?

Bruno B.

4 OROSCOPO

Ad ogni segno... il proprio gusto preferito

Sabrina Z.

5 ARTAURORA

L'intervista ESCLUSIVA all'artista Stefano Bolcato

Aurora G.

8 LA LIBRERIA DI GINEVRA

AMICI CUCCIOLOTTI 2023: l'album-libro dai 0 ai 100 anni. La raccolta di figurine per l'impegno sociale.

Ginevra M. C.

10 OCCHIO A MARTINA

I CONSIGLI DI MARTY: I migliori outfit ed accessori per essere alla moda anche in primavera

Martina B.

12 COTTO E ASSAGGIATO DA LEO

Deep Dish Chicago: la pizza a stelle e strisce arriva in Italia

Leonardo C.

14 LE CRONACHE DI BRANDO

Mummie - A spasso nel tempo

Brando P.

15 LEO&LEO

Il Borgo di Sant'Angelo

Leonardo V.

17 LE STORIE DI EMMA

Reperti archeologici e dove trovarli

Emma B.

18 IN FORMA CON FEDERICO

I benefici della bici

Federico V.

19 TE LO SPIEGA FRANCESCO

Barzellette e freddure

Francesco D.



BRUNO TECH!

Cos'è la CHAT GPT?

È un'intelligenza artificiale in grado di rispondere a tutte le domande e imparare da quello che gli si dice. Si trova gratuitamente online.

Come funziona?

Chat GPT funziona con un sofisticato modello di **machine learning**: ovvero una macchina che ha la capacità di apprendere automaticamente. In particolare Chat GPT impara dal linguaggio umano. Questa una branca dell'intelligenza artificiale si chiama **Natural Language Processing (NLP)**.



Uno dei principali vantaggi della Chat GPT è la sua capacità di scrivere tanti testi "imparando" dalle conversazioni che ha con gli utenti. In questo modo, il sistema è in grado di adattarsi ai **diversi stili di interazione** e di offrire **risposte sempre più personalizzate**.

Per esempio io ho chiesto a Chat GPT: "*come funziona chat GPT?*" e me l'ha spiegato in un modo difficile, allora ho chiesto "spiegami come funziona chat GPT pensando di dirlo ad un bambino" e me ha personalizzato la risposta spiegandolo in modo più semplice.



Svantaggi: se impara cose sbagliate può dare risposte sbagliate o può dare risposte pericolose. Per questo in questo periodo in Italia lo hanno bloccato



OROSCOPO



AD OGNI SEGNO... IL PROPRIO GUSTO PREFERITO



ARIETE

La pizza preferita del segno dell'ariete è quella al salame piccante, invece il gelato è quello al tè verde.



TORO

La pizza preferita del segno del toro è quella al prosciutto e zucchine, invece il gelato è quello al fiordilatte e cioccolato fuso.



GEMELLI

La pizza preferita del segno dei gemelli è quella alle verdure fritte, invece il gelato è quello al burro d'arachidi.



CANCRO

La pizza del segno del cancro è la quattro formaggi, invece il gelato è leggero al cioccolato.



LEONE

La pizza preferita del segno del leone è la bufala e pomodorini, invece il gelato preferito è il banana split.



VERGINE

La pizza preferita del segno della vergine è quella alle crocchette di pollo, invece il gelato è senza dubbio il *frozen yogurt*.



BILANCIA

La pizza preferita del segno della bilancia è la pizza Hollywood alle patatine fritte, invece il gelato preferito è quello al biscotto.



SCORPIONE

La pizza preferita del segno dello scorpione è la capricciosa, invece il gelato preferito è quello al cioccolato fondente.



SAGITTARIO

la pizza preferita del segno del sagittario è la marinara, invece il gelato preferito è quello al caffè.



CAPRICORNO

La pizza preferita del segno del capricorno è la prosciutto crudo e bufala, invece il gelato preferito è vaniglia con zuccherini colorati.



ACQUARIO

La pizza preferita del segno dell'acquario è la quattro stagioni, invece il gelato preferito è senza lattosio alla ciliegia.



PESCI

La pizza preferita del segno dei pesci è la rucola e grana, invece il gelato preferito è il sorbetto arcobaleno.



ArtAurora

L'intervista *ESCLUSIVA* all'artista Stefano Bolcato

Cari lettori, il Crc News ha colto il "pennello" al balzo e come inviata esperta di arte e spettacolo ho avuto il grande piacere di intervistare **Stefano Bolcato**, artista eclettico, particolarmente attento al valore del patrimonio artistico e culturale. Disegno, pittura, fotografia e video sono le forme espressive utilizzate per il suo lavoro. **Cosa ci siamo detti? Leggetelo voi stessi...**



Com'è nato e da cosa è scaturito il desiderio di disegnare e dipingere?

"Ho iniziato a dipingere quando ero già grande e frequentavo la scuola superiore. A casa il mio papà dipingeva per hobby ed è lì che ho scoperto il piacere della pittura ed ho continuato".

Chi l'ha ispirato nella sua carriera?

"Unitamente all'hobby del mio papà, l'ispirazione nasce anche grazie all'amicizia con un mio compagno di scuola perché da bambini la sua mamma ci portava a vedere le mostre e mi sono appassionato all'arte".

Qual è lo stile delle sue opere?

"Direi la pop art".

Spieghi la sua arte in una frase o in una parola:

"La mia arte è un omaggio alla storia dell'arte, a tutti i grandi pittori e maestri".

Il quadro che le ha cambiato al vita?

"Non c'è un quadro in particolare che mi ha cambiato la vita, ce ne sono tanti che mi hanno ispirato. Forse più che un quadro, direi che c'è un autore che amo molto ed è Caravaggio".





Come mai ha deciso di utilizzare i LEGO nel suo linguaggio figurativo?

“Da bambino giocavo tanto con i Lego e questa cosa è rimasta nella mia memoria nel tempo. Ho pensato che il mondo Lego potesse diventare un modo per raccontare storie da grandi con lo stesso spirito del gioco che ci caratterizza da bambini. Il mondo Lego è perfetto per un racconto per immagini, rappresenta il più naturale dei soggetti da utilizzare”

Quali temi affronta nelle sue opere e quali messaggi vuole trasmettere?

“In un primo periodo ho scelto i personaggi del mondo Lego per raccontare storie più forti, più importanti anche drammatiche e di cronaca; in un secondo periodo, quello attuale, il mio lavoro è dedicato alla storia dell'arte, ai grandi maestri della storia dell'arte (Caravaggio, Botticelli, Raffaello...)”.



Dov'è possibile ammirare le sue opere?

“Al momento ci sono 2 mostre: una a Foligno, in Umbria e l'altra a Palermo in Sicilia”.

Ha dovuto compiere molti sacrifici per arrivare dov'è ora?

“Sì!”

Il suo lavoro l'ha resa felice?

“Sì, per me questo lavoro rappresenta una cosa molto significativa ed importante”.

Come si vede fra dieci anni?

“Più o meno lo stesso di adesso, quello che faccio ora ma con un numero maggiore di opere realizzate”.

Se potesse trascorrere un giorno con un artista del passato, chi sceglierebbe?

“Molto bella questa domanda! Direi Raffaello”.

Tra i premi ricevuti, quale le ha regalato maggiore emozione e/o soddisfazione?

“La maggiore soddisfazione l'ho avuta quando sono stato selezionato per una mostra alla galleria di arte moderna a Roma. In quell'occasione ho percepito una grande emozione”.

Se non avesse fatto l'artista cosa pensa avrebbe fatto nella vita?

“Probabilmente qualcosa con i motori, macchine o moto da corsa”.

Quali sono il suo miglior pregio e il suo peggior difetto?

“Il mio miglior pregio è stato quello di riconoscere di avere un talento, che è quello della pittura, e di metterlo in pratica.

Il peggior difetto è legato proprio a questo pregio.

Credo che le due cose siano in stretta relazione tra di loro perché per investire sul mio talento e dedicarmi all'arte ho trascurato tutte le altre situazioni”.

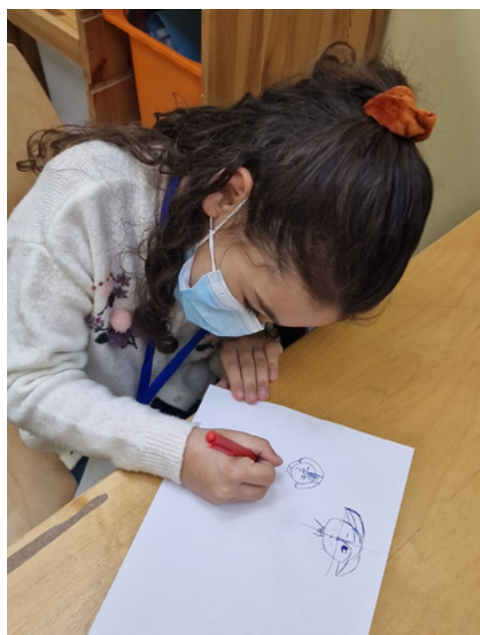




Finita l'intervista ho potuto mostrare a **Stefano Bolcato** il mio personale stile di lavoro. Il disegno mi appassiona molto e il confronto con un vero artista mi ha permesso di ricevere consigli su alcune tecniche.



ARTAURORA ALLA PROVA!



Un sentito ringraziamento a lui per aver condiviso con me i suoi pensieri, anche personali, e il suo talento.





LA LIBRERIA DI GINEVRA

**AMICI CUCCIOLOTTI 2023: l'album-libro dai 0 ai 100 anni.
La raccolta di figurine per l'impegno sociale.**

Roma – Se non siete già stati in edicola, affrettatevi! L'album-libro degli amici cucciolotti vi aspetta! Quest'anno la raccolta, edita da **Pizzardi Editore**, è completamente diversa.

La novità è l'album-libro con la copertina rigida e le nuove figurine "staccafacile" ed "explorer" da attaccare insieme alla famiglia.



Come ogni edizione, anche quella del 2023 vi farà viaggiare attraverso i continenti e il tempo così da scoprire **tutte le curiosità su ogni specie animale**, dalla preistoria ad oggi insieme all'amico nasone **Tricky** che si diverte a nascondersi tra le pagine del libro.

I protagonisti, gli amici nasoni, sono pronti a farvi conoscere mondi diversi e tante rubriche divertenti. La collezione è composta da **460 figurine, 72 cards e 8 mini-stickers** con emoticon simpatiche.



Perché comprare l'album libro degli amici cucciolotti?

Per portare avanti una missione solidale da veri supereroi.

Infatti, come accade da diversi anni, Pizzardi Editore, si impegna ad aiutare gli animali per la loro salvaguardia e quella del Pianeta. In particolare quest'anno le missioni sono 3:



"Più siamo più ciotole riempiamo" per aiutare l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali);



"Giocare aiuta a guarire" a sostegno di Fondazione Abio Italia – per il bambino in ospedale.

Prezzo: 4,90 € (album-libro + 8 Bustine)



"Spiagge pulite per un mare pulito" al fianco della Plastic Buster – Università di Siena per un mare plastic free;



I VOLONTARI ABIO (ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE) SONO CONTENTI DI POTER DISTRIBUIRE GRATUITAMENTE ANCHE QUEST'ANNO MIGLIAIA DI ALBUM "AMICI CUCCILOTTI" E 3,5 MILIONI DI FIGURINE PER COMPLETARLI AI BAMBINI RICOVERATI NEGLI OSPEDALI DOVE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ.

LO SAPEVI CHE...

Amici cucciolotti ha donato fino ad oggi più di **6,5 milioni di euro** per iniziative in difesa degli animali, dell'ambiente e per sostenere progetti sociali rivolti ai bambini.





OCCHIO A MARTINA!

I CONSIGLI DI MARTY: I migliori outfit ed accessori per essere alla moda anche in primavera

Ispirata dal mio recente viaggio a Parigi, ho selezionato per voi alcuni outfit e accessori imperdibili per il periodo primaverile...spero che vi possano piacere!

Il Basco primaverile

Questo particolare tipo di cappello lo usano soprattutto le ragazze parigine. La versione invernale è di colore rosso o nero ed è la più conosciuta ma io sono rimasta molto colpita anche da questa versione primaverile, molto particolare e raffinata.



Outfit dai colori pastello

I colori pastello, si sa, ricordano molto la primavera. In particolare ho selezionato qui per voi un completo dalle tonalità azzurre che dona moltissimo alle bionde e a chi ha colori chiari e che risulta elegante anche per un'uscita con le amiche.

I vestiti a fiori e gli accessori di pelle

Cosa ricorda di più la primavera di un vestito a fiori? Lo sa bene **Chiara Ferragni** che ha sfoggiato questo vestito alla Fashion Week di Parigi di qualche anno fa. Seppur questa foto sia di qualche stagione fa, il vestito a fiori rimane sempre attuale. capo immancabile nell'armadio primaverile 2023!





Stile ad ogni età

Ecco alcune idee per bambine e bambini da sfoggiare in ogni occasione: abbigliamento comodo e stiloso per cerimonie, compleanni al parco e perché no, anche per la scuola. Rende più vivace e divertente la lezione, soprattutto se a spiegare c'è quel professore che vi fa solo addormentare. Mi raccomando, però, occhio a non sporcarvi!



A cura di Martina B.

Must have della stagione primaverile

Ultimo consiglio: due capi che non possono mancare sono sicuramente jeans chiaro e t-shirt bianca.



Il consiglio dell'esperta

Tralasciando per un attimo la moda, questi sono solo degli spunti: divertitevi e sbizzarritevi con colori e fantasie.

La cosa più importante è indossare un vestito che vi rappresenti al meglio!



COTTO E ASSAGGIATO ...DA LEO

Deep Dish Chicago: la pizza a stelle e strisce arriva in Italia

Roma – è sbarcata in Italia la pizza ispirata ad uno stile tutto americano, direttamente dalla città di **Chicago**. Ma se pensate di mordere la tradizionale pizza alla quale siete abituati, non ci sperate!

La **pizza Chicago** è molto diversa da quella nostrana.

Sarà per l'impasto fragrante dai bordi molto alti somigliante ad una torta, sarà per gli ingredienti della farcitura da immaginare tutti sottosopra, resta il fatto che la **deep dish pizza**, letteralmente "pizza dal piatto fondo" è assolutamente da assaggiare!



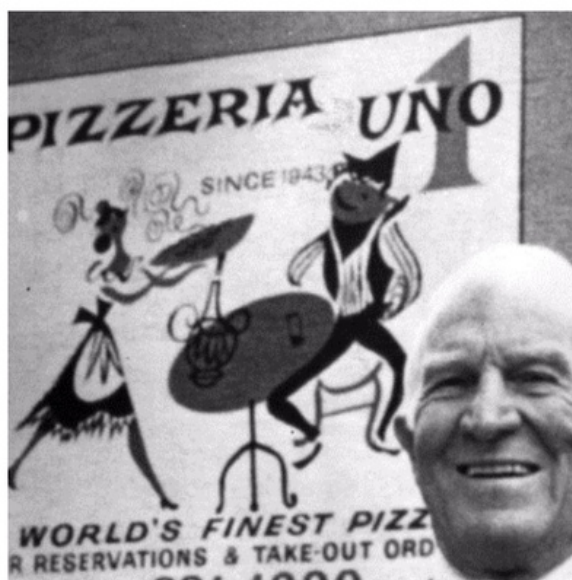
Com'è nata la Pizza Chicago?

Secondo la leggenda la **Pizza Chicago** è stata inventata nel 1943 da **Ike Sewell**, proprietario di una pizzeria. Un giorno Ike stese l'impasto della pizza in un tegame e la condì con centimetri di salsa di pomodoro, pomodori a cubetti e mozzarella.

Altri sostengono che la ricetta originale appartenesse alla mamma di Ike Sewell che la inventò proprio in Italia.

Mamma o figlio che sia, la ricetta ha raggiunto negli anni le pizzerie di ben **28 paesi in tutto il mondo**, diventando un'icona non solo in America ma anche nel resto del Pianeta.

Tuttavia in Italia è poco conosciuta, d'altronde siamo nel Paese della Pizza!





Pizza italiana o *deep dish pizza*?

La curiosità maggiore sta nel capire in cosa si differenzia dalla tipica pizza romana o napoletana che siamo soliti gustare nelle nostre tavole. Innanzitutto l'impasto che contiene farina debole, farina di mais e burro, lievita poche ore e viene cotta all'interno di uno stampo da torta.

Inoltre la farcitura, eseguita al contrario, prevede prima la mozzarella per poi ultimare con salumi e salsa di pomodoro. È ripiena di formaggio filante, salsiccia, salamino piccante ma dolce (pepperoni), pomodoro e spolverata di parmigiano a completamento di questa **opera culinaria tutta a stelle e strisce**.



Scritto da Leonardo C.

Purtroppo a Roma si trova in edizione limitata, solo 35 porzioni disponibili!

Anzi, 34 togliendo quella che io stesso ho assaggiato grazie ad Annalisa che si è precipitata in metro, attraversando Roma dall'Eur ad Ottaviano per poi tornare indietro e presentarmi la **Pizza Chicago** (ancora calda dopo 45 minuti di viaggio) in una box termica per alimenti da asporto (da mettere anche in microonde) insieme a delle gustosissime patatine fritte.



Dove trovarla:

Hamerica's a Prati, in Via Candia 1



Prezzo: 15,90€



Link ricetta (per chi volesse provare a farla a casa):

<https://thefoodellers.com/it/la-pizza-chicago-style-o-deep-dish-pizza>





LE CRONACHE DI BRANDO

Mummie - A spasso nel tempo



INFORMAZIONI GENERALI:

- **Regista:** Juan Jesús García Galocha
- **Paese:** Spagna
- **Genere:** commedia, animazione
- **Durata:** 88 minuti

• Trama in breve:

Questo film parla di **3 mummie** alla ricerca di un anello (curiosità: io penso che fosse fatto di oro vero e un rubino mistico però ora vi lascio leggere il resto della trama).

Il protagonista è **Thut**, un auriga, lui viene per sbaglio scelto dalla fenice della dea dell'amore per sposare la **regina Nefer**.

Con loro c'è anche il fratellino di Thut, è stato proprio lui a colpire con un boomerang la fenice e a farla sbagliare.

Auriga: guidava i carri nell'antichità

• Recensione:

a meeeee... è piaciuto, come film è carino però secondo me è troppo lungo.

Lo consiglio alle famiglie con bambini e amici fino ai 10 anni, potete portare anche fratellini e sorelline piccole se ne avete, io sono andato con il mio e si è divertito molto (a mangiare i popcorn e a bere la soda-pepsi!)

• Voto:





LEO&LEO

Il Borgo di Sant'Angelo

Cari Lettori, per il mese di aprile sono andato per voi a visitare un borgo che si trova in provincia di Viterbo: **Sant' Angelo!**

Voi vi chiederete come mai sono andato in un borgo, cioè un'antica e piccola città, ma quello che forse non sapete è che **SANT'ANGELO è IL PAESE DELLE FIABE!**

Scritto da Leonardo V.



Il paese delle fiabe

State pensando che ci hanno ambientato una fiaba? No! Molto meglio!

Si chiama così perché sui muri delle case ci sono dei murales con dei personaggi delle fiabe che noi bambini conosciamo. Una Curiosità su questo paese è che nei dipinti volti dei personaggi delle fiabe sono delle persone del paese.





Ma secondo voi come mai proprio Sant' Angelo è diventato il paese delle fiabe?

Sant' Angelo era un piccolo paese in provincia di Viterbo, era mal collegato alle altre città e i giovani decidevano di andare a vivere altrove, le persone quindi non si occupavano delle strade e dei palazzi così questo borgo stava diventando abbandonato.

Ma non tutti i giovani sono scappati per esempio **Gianluca Chiovelli**, cittadino di Sant'Angelo ha fatto un progetto a impatto zero per fare pubblicità a questo borgo (a impatto zero significa senza conseguenze sulla natura) cioè rendere il borgo fiabesco con lo scopo di far aumentare l'economia ovvero i soldi che vengono spesi nel paese.



“ Vi consiglio la panetteria “Lo gnomo goloso” che fa dei panini buonissimi!

Progetto a impatto zero... cosa vorrà dire?

Immagino che ora vi stiate chiedendo come mai per la **rubrica Leo&Leo** che parla di scienze io vi sto parlando di murales.. ed è per questo che ho fatto un **approfondimento scientifico**: sono andato a leggere per voi e spiegarvi cosa vuol dire “un progetto a impatto zero..”

Partiamo dalla definizione: per impatto “zero si intende un'azione che non altera il bilancio naturale di anidride carbonica (CO2), metano o altri gas inquinanti del sistema-ambiente”.

In che modo possiamo vivere riducendo queste produzioni di gas che inquinano?

- acquistando macchine poco inquinanti (elettriche),
- utilizzando elettrodomestici a basso consumo,
- piantando alberi

La parola “impatto zero” sottolinea la necessità di impegnarci tutti per salvare il nostro pianeta. Innanzi tutto riducendo l'inquinamento, poi evitando di sciupare le sue risorse e, infine, salvaguardando la flora e la fauna per mantenere la biodiversità.



LE STORIE DI EMMA

Reperti archeologici e dove trovarli

Forse non tutti sanno che a Roma esiste un **Museo delle Civiltà** dove è possibile ammirare reperti archeologici per ricostruire fatti storici delle più antiche civiltà del mondo.

In particolare il Museo, fondato nel 2016, è un istituto dotato di autonomia speciale del Ministero della Cultura (MIC) e raccoglie diverse collezioni:

- Museo Preistorico ed Etnografico "Luigi Pigorini"
- Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
- Museo dell'Alto Medioevo
- Museo d'Arte orientale "Giuseppe Tucci"
- Ex Museo Coloniale



Dove si trova:

la sede del museo è piazza Guglielmo Marconi, 14 a Roma, nel quartiere dell'EUR in due sedi, Palazzo delle Scienze (che ospita le collezioni preistoriche, etnografiche extraeuropee, orientali e medievali) e il Palazzo delle Arti e Tradizioni (ospita le collezioni di arte e tradizioni popolari)

Orari e giorni d'apertura:

Dal martedì alla domenica 8:00-19:00 (ultimo ingresso ore 18.30)

LUNEDÌ CHIUSO

Aperture straordinarie:

lunedì 24 aprile, ore 8.00 – 19.00 (ultimo ingresso ore 18.30)

martedì 25 aprile, ingresso gratuito, ore 8.00 – 19.00

(ultimo ingresso ore 18.30)

Chiusure straordinarie:

mercoledì 12 aprile

mercoledì 26 aprile



Il parere dell'esperta:

Personalmente ho visitato il **museo preistorico ed etnografico "Luigi Pigorini"** ed ho avuto modo di osservare resti di ornamenti decorativi come vasi utilizzati nelle antiche civiltà, scheletri umani ed animali per individuare le differenze anatomiche che si sono evolute nel tempo e diversi strumenti utilizzati per il trasporto o per le guerre antiche.

La mia visita, non guidata, è durata **circa 3 ore** e purtroppo non mi sento di consigliarla perché l'ho trovata noiosa e non all'altezza delle mie aspettative.

Ero andata alla ricerca di una mummia, ho trovato tutto tranne le bende! 😊



IN FORMA CON FEDERICO!

I benefici della bici

I benefici dell'andare in bici sono davvero tanti e in questo articolo ve ne parlerò.

Iniziamo però dicendo che ci sono diversi tipi di bici, la prima distinzione è tra **muscolare** ed **elettrica**. Con la prima si fatica di più ma è più leggera e facile da utilizzare, la seconda invece è più pesante, ma è più veloce; con la bici elettrica potrai essere più scattante, rapido, potrai fare dei giri più lunghi e andare su strade ripide, ma attenzione a non finire la batteria!

A seconda di dove ci vuoi andare e che strade devi affrontare puoi scegliere la tua bici: **mountain bike**, **gravel** o **bici da città**.



lo vi consiglia l'elettrica!

Indipendente dalla bici che sceglierai potrai sostenere l'ambiente perché pedalare non inquina, infatti se tutti andassimo in bici l'aria sarebbe più pulita. Inoltre, la bicicletta è sinonimo di allenamento delle gambe, ma non tutti sanno che pedalando si allenano quasi tutti i muscoli del corpo:

- flessori ed estensori delle dita;
- tricipite brachiale;
- brachioradiale.
- i tre fasci del deltoide (Deltoide medio, anteriore e posteriore).

Andare in bicicletta, quindi, **fa bene al corpo ma anche all'umore** pedalando si consumano energie e il cervello produce delle sostanze che migliorano l'umore, come l'endorfina. Pedalare ti fa sentire padrone della strada da un senso di libertà, ma attenzione a non essere investiti e vi consiglio di stare ai bordi delle strade e indossare il casco.





TE LO SPIEGA FRANCESCO!

Barzellette e freddure

Le barzellette e le freddure sono due cose che mi hanno sempre appassionato, mi piacciono molto e vado sempre a ricercare quelle più originali.

Ma partiamo da alcune curiosità...

STORIA DELLA BARZELLETTA

La storia della barzelletta ha origini antiche: gli storici hanno scoperto che la barzelletta più vecchia del mondo ha quasi 4000 anni! Non credete sia pazzesco? E pensate un po', era stata incisa su una tavoletta dai sumeri!!!

Il testo diceva proprio così:

"una giovane donna si trattiene dal fare puzette abbracciata al marito".

Voi la trovate divertente ancora oggi? Io a dire la verità non moltissimo.

Nel corso dei secoli, poi le barzellette sono state tramandate anche oralmente e hanno assunto forme diverse, a seconda delle culture e delle tradizioni.

Un'altra importante testimonianza sulle barzellette riguarda la più antica raccolta di barzellette, che risale a circa 1.500 anni fa e si chiama Philogelos. Questo testo greco racchiude ben 255 barzellette di ogni tipo!!!

Il Philogelos è considerato un documento preziosissimo per chi studia la storia dell'umorismo e della cultura antica.

UNA BARZELLETTA TIRA L'ALTRA

Nell'antica Grecia e nell'antica Roma la comicità era apprezzata e includeva forme di umorismo basate sulla satira, l'ironia e il gioco di parole.

Ad esempio, alcuni poeti, come Aristofane, hanno scritto commedie, in cui usavano l'umorismo per criticare la società e la politica... un po' come Striscia la notizia oggi!





DIFFUSIONE DELLE BARZELLETTI

Con l'avvento della stampa, della tv e dei social le barzellette hanno iniziato a diffondersi in tutto il mondo, diventando un elemento importante della cultura popolare, ma a me piace più raccontarle di persona!

DIFFERENZA TRA "BARZELLETTA" E "FREDDURA"

La parola barzelletta sembra che derivi da "barzellata", che significava "canto scherzoso", attualmente con barzelletta si intende un racconto breve e umoristico. La freddura, invece, è più breve e consiste in una battuta spiritosa che ha un gioco di parole o un doppio senso.

Vi dedico le mie freddure e barzellette preferite!

Freddure:

-Cosa dice un asino con una sirena sulla schiena? ih oh ih oh

-Che cosa cantano due funghi che hanno vinto una gara? We are the champignon!

Barzellette:

- Il piccolo Luca sta facendo i compiti e ad un certo punto chiede alla mamma: "Mamma, mamma ma dov'è la Macedonia?". E la mamma risponde: "Nel frigo!".

- Una mattina due amici si incontrano. Il primo, che sa che l'altro è un appassionato pescatore chiede: "Come mai non sei andato a pesca quest'oggi?".

L'amico risponde "Perché tanto non avrei preso niente"

"Come fai a esserne certo?"

"Perché ho letto l'oroscopo di oggi che diceva: «Giornata fortunata per i pesci»"

